

ESTATE DI RELAZIONI: BENESSERE, CULTURA E COMUNITÀ

Introduzione

L'estate come tempo di connessioni

Benessere & Salute

Muoversi insieme: i benefici dell'attività fisica all'aria aperta

Alimentazione estiva: freschezza e leggerezza nel piatto

Merende d'altri tempi: gusti estivi della memoria

Cultura e territorio

Tradizioni d'Italia: le feste locali che uniscono le comunità

PERSONAE: arte, teatro e cura a RSD Villa Maggi di Milano

Libri sotto l'ombrellone (anche in RSA)

Vita in Rsa

La Villa Academy: formazione continua al centro del nostro modello assistenziale

Democrazia in RSA: il Sindaco di RSA & Villa Alfieri

"Stagioni da toccare, annusare, ascoltare": il potere dei sensi nella terza età

Relazioni e comunità

Caregiver e assistenza domiciliare: consigli pratici per affrontare l'estate

Volontariato e solidarietà: la forza della comunità

Gruppo La Villa: nuovi nomi, stessa cura



LA VITA
MERITA



L'ESTATE COME TEMPO DI CONNESSIONI

A cura della redazione del Gruppo La Villa

C'è qualcosa nell'estate che invita all'incontro. Sarà la luce che si allunga fino a sera, il clima che porta ad uscire, i ritmi che si fanno più lenti e permettono finalmente di guardarsi negli occhi. L'estate è la stagione delle relazioni: tra generazioni, tra chi cura e chi è curato, tra chi condivide la quotidianità dentro e fuori dalle nostre RSA.

In questo numero estivo del magazine "Insieme" vogliamo raccontare proprio questo: il valore delle con-

nessioni. Lo facciamo dando voce a progetti innovativi che mettono al centro l'ascolto e l'espressione, come il laboratorio di arteterapia e drammatoterapia di RSD Villa Maggi, che è stato presentato al convegno internazionale di Avignone. Ma lo facciamo anche raccontando piccole, grandi iniziative di comunità, come le "Elezioni del Sindaco" a RSA & Villa Alfieri di Lido di Camaiore (LU), un'occasione gioiosa per promuovere il protagonismo degli Ospiti e rafforzare il senso di appartenenza.



C'è spazio per i consigli pratici – dalla gestione dell'assistenza domiciliare al sollievo estivo in RSA – e per riflettere sul valore della partecipazione attiva, con un articolo dedicato al volontariato nelle strutture: un omaggio a chi, con generosità e dedizione, contribuisce ogni giorno a creare relazioni significative e a rafforzare il senso di comunità.

“Insieme” continua a essere un ponte tra strutture, famiglie, territori e persone. Un invito a sentirsi parte di qualcosa di più grande, di un racconto collettivo fatto di cura, presenza, dialogo. E quale momento migliore dell'estate per (ri) scoprire il valore di tutto questo?

Buona lettura dal Gruppo La Villa!



MUOVERSI INSIEME: I BENEFICI DELL'ATTIVITÀ FISICA ALL'ARIA APERTA

A cura del Gruppo La Villa

Quando arriva la bella stagione, il corpo sembra risvegliarsi. I raggi del sole ci invitano a uscire, l'aria si fa più mite e i colori dell'ambiente circostante stimolano il buonumore. In estate, il movimento diventa non solo più piacevole, ma anche particolarmente benefico per il benessere fisico e mentale di tutti, ma in particolare delle persone anziane.

Camminare, allungarsi, respirare profondamente: gesti semplici che, se svolti in sicurezza e con regolarità, aiutano a mantenere la mobilità, favoriscono la circolazione, migliorano l'equilibrio e rafforzano il tono muscolare. Ma c'è di più: l'attività fisica stimola le funzioni cognitive, combatte l'apatia e riduce il rischio di isolamento sociale, soprattutto se condivisa con altri.

Gesti semplici, grandi benefici

Per questo motivo, molte RSA del Gruppo La Villa promuovono – soprattutto durante il periodo estivo – piccole sessioni di ginnastica dolce nei giardini, momenti di risveglio muscolare mattutino, percorsi di cammino nei cortili o negli spazi esterni attrezzati. L'obiettivo non è “fare sport”, ma creare occasioni quotidiane per muoversi in modo naturale, rispettando le capacità e i tempi di ciascuno.

Tra le attività più apprezzate dagli Ospiti ci sono lo stretching assistito, la ginnastica con la musica, gli esercizi di equilibrio con piccoli attrezzi e i giochi di movimento a squadre, sempre supervisionati da operatori formati. Anche l'orto o la cura del giardino diventano momenti di attivazione fisica, che coinvolgono il corpo e i sensi in un'esperienza stimolante e rilassante.

Un altro aspetto importante è la componente relazionale: muoversi insieme crea coesione, rafforza il senso di gruppo e favorisce lo scambio. Che si tratti di un cerchio di sedie sotto un gazebo o di una passeggiata nel vialetto della struttura, ogni occasione diventa un momento di incontro, di sorriso e di reciproca motivazione.

Naturalmente, per vivere al meglio questa stagione è fondamentale osservare alcune regole: evitare le ore più calde della giornata, indossare abiti leggeri e traspiranti, proteggersi con cappelli e creme solari, e mantenere una buona idratazione. Con la giusta attenzione, il movimento può essere un alleato prezioso anche nei mesi più caldi.

In definitiva, l'attività fisica non è solo una buona abitudine: è un gesto quotidiano di cura verso sé stessi. E farlo all'aperto, immersi nella luce e nella bellezza della stagione estiva, rende tutto più naturale, piacevole e benefico.





ALIMENTAZIONE ESTIVA: FRESCHEZZA E LEGGEREZZA NEL PIATTO

In collaborazione con la Dott.ssa Mara Bianchi,
Medico e nutrizionista presso RSA Foscolo, Guanzate

Quando arriva l'estate, anche l'appetito cambia. Per il nostro corpo è da preferire un'alimentazione leggera e fresca. Per le persone anziane, questa stagione richiede però qualche attenzione in più, perché il caldo può accentuare i già presenti stati di fragilità e

favorire la disidratazione. Ecco perché l'alimentazione estiva deve essere pensata non solo per essere gustosa, ma anche nutriente, sicura e adeguata alle esigenze specifiche dei senior.

Mangiare bene anche con il caldo

Con le alte temperature, il primo aspetto a cui fare attenzione è l'idratazione. Le persone anziane avvertono meno la sete e rischiano facilmente di disidratarsi, soprattutto se assumono farmaci o hanno ridotte capacità motorie. Per questo è importante proporre acqua frequentemente, anche fuori dai pasti, oltre a bevande leggere come tisane tiepide o infusi naturali, evitando bibite zuccherate o troppo fredde.

L'alimentazione, invece, può essere alleggerita senza perdere in valore nutrizionale. Via libera a frutta e verdura di stagione, ricche d'acqua e vitamine: anguria, melone, pesche, pomodori, zucchine, cetrioli. Ma anche a piatti unici completi, che uniscono cereali, legumi, verdure e una fonte proteica, come riso e lenticchie, farro con tonno e verdure, oppure insalate di pollo con patate e fagiolini. I secondi piatti ideali sono quelli a base di carne bianca o pesce, cotti alla griglia, al vapore o al forno con pochi condimenti. Anche i latticini freschi, come ricotta e yogurt, possono essere ottime alternative, soprattutto per la colazione o la merenda.

In RSA, menù estivi più leggeri e vari

Nelle RSA del Gruppo La Villa, i menù vengono adeguati stagionalmente proprio per garantire il giusto apporto nutrizionale anche nei mesi caldi. Piatti freddi, cotture più leggere, attenzione alla presentazione e porzioni calibrate: sono questi alcuni degli accorgimenti utilizzati per stimolare l'appetito senza appesantire la digestione.

In molte strutture vengono inoltre organizzate colazioni o merende all'aperto, quando possibile, per coniugare il momento del pasto con quello del benessere relazionale.

Piccoli errori da evitare

Per chi si prende cura di un familiare anziano in casa, è bene evitare pasti troppo elaborati, ricchi di grassi o molto conditi e di difficile digestione, così come temperature eccessivamente fredde nei cibi. È meglio preferire alimenti facilmente digeribili, proposti in piccole porzioni ma frequenti. Anche l'ambiente gioca un suo ruolo: mangiare in luoghi freschi, ben ventilati e tranquilli può fare la differenza per rendere il pasto più gradevole, aspetto fondamentale soprattutto laddove ci siano problemi di inappetenza.

Il pasto come momento di cura

Mangiare bene in estate non significa solo nutrirsi, ma anche vivere il pasto come occasione di relazione e serenità. Coinvolgere la persona anziana nella scelta del menù, variare i colori e le consistenze, rispettare i suoi gusti e i suoi ritmi aiuta a mantenere attivo l'interesse verso il cibo e favorisce una migliore qualità della vita.

Anche in estate, insomma, il cibo può diventare uno strumento di cura. Basta un po' di attenzione, e ogni piatto può portare freschezza, leggerezza ma anche benessere. A ogni età!





MERENDE D'ALTRI TEMPI: GUSTI ESTIVI DELLA MEMORIA

A cura della redazione del Gruppo La Villa

C'è qualcosa di magico nei ricordi legati al cibo, soprattutto quando si intrecciano con l'estate dell'infanzia: i pomeriggi caldi, le corse in bicicletta, le risate sotto il portico o all'ombra di un albero. In un tempo in cui tutto sembrava più lento, anche le merende avevano un gusto speciale: semplice, genuino, indimenticabile.

Chi non ricorda, ad esempio, il pane con il pomodoro? Bastavano una fetta di pane casereccio, un filo d'olio buono, un pizzico di sale e un pomodoro maturo strofinato sopra. Era una merenda povera, eppure saporita, che racchiudeva tutta la ricchezza della terra e della tradizione. Oppure, nelle giornate più afose, la limonata fatta in

casa: acqua fresca, succo di limone spremuto a mano, qualche cucchiaino di zucchero e magari qualche fogliolina di menta dell'orto. Una bevanda semplice, ma capace di regalare un sollievo immediato e naturale.

E poi c'erano i gelati artigianali, che non si trovavano al supermercato, ma si gustavano nei bar del paese, durante le passeggiate serali con i genitori o i nonni. Gusti essenziali, come limone, crema, cioccolato o fragola, spesso serviti su coni croccanti o nelle coppette di vetro, con il cucchiaino di metallo che si scaldava tra le dita. Sapori autentici, che oggi ritroviamo solo nei laboratori artigianali o nei racconti dei nostri Ospiti.

C'erano anche merende più rustiche, come il pane e zucchero, o il pane imbevuto di vino con una spolverata di zucchero sopra – una tradizione popolare diffusa in molte regioni d'Italia. E poi un grande classico del comfort food, spesso preparato nelle famiglie contadine: la zuppa di pane e latte. Era una merenda tipica delle famiglie, che spesso avevano a disposizione il latte fresco delle loro mucche e il pane fatto in casa.

E naturalmente, nei pomeriggi d'estate, non mancavano le fette di anguria fresca mangiate a morsi all'aria aperta, o le pesche tagliate nel vino rosso, da servire fresche al cucchiaino.

Ogni regione aveva i suoi riti, le sue ricette tramandate, e ogni famiglia le reinterpreta a modo suo. In tutte però restava viva una certezza: la merenda non era solo cibo, ma un momento di pausa, di condivisione, di cura. Un tempo in cui i nonni raccontavano storie, i bambini facevano domande, e l'estate sembrava non finire mai.

Oggi, in molte delle nostre Residenze, queste tradizioni tornano a vivere. In estate, nei laboratori di cucina o nei momenti di socializzazione, capita di proporre proprio quelle merende: per risvegliare i ricordi, per stimolare i sensi, per far riaffiorare emozioni sopite. Perché, in fondo, anche un semplice gusto può riportarci a casa.





TRADIZIONI D'ITALIA: LE FESTE LOCALI CHE UNISCONO LE COMUNITÀ

A cura della redazione del Gruppo La Villa

Tra riti, sapori e condivisione, l'estate si accende di significato

L'Italia è un Paese che vive le stagioni con il cuore. E l'estate, con la sua luce intensa e le giornate che si allungano, è da sempre il tempo delle **feste popolari**, delle sagre, delle processioni e dei **riti collettivi** che animano borghi, paesi e quartieri cittadini. In ogni angolo d'Italia, le comunità si ritrovano per celebrare le proprie radici, spesso in occasioni che mescolano il sacro e il profano, la storia e l'identità locale.

Anche le Residenze del Gruppo La Villa, distribuite in diverse regioni, si inseriscono in questo tessuto culturale

vivo, e talvolta partecipano alle ricorrenze del territorio, portando Ospiti e famiglie a riscoprire il valore della festa come momento di incontro e appartenenza.

Dalla Toscana all'Abruzzo, ogni festa è un patrimonio

In **Toscana**, per esempio, l'estate è scandita da eventi tradizionali come il Palio di Siena o la Giostra del Saracino ad Arezzo, ma anche da piccole feste di paese dove si celebra il patrono tra fiaccolate, giochi popolari e specialità culinarie. In molti centri, è ancora viva l'usanza delle **cene in strada**, lunghe tavolate che attraversano le vie dei bor-

ghi e riuniscono tutti gli abitanti.

In **Emilia-Romagna**, l'estate è il tempo delle sagre gastronomiche, spesso dedicate a un prodotto tipico: dalle tagliatelle al tartufo, fino ai tortelli e alle crescentine. Ma sono anche molto sentite le feste patronali, con bancarelle, musica dal vivo e fuochi d'artificio. Momenti in cui la comunità si riunisce, accoglie e si racconta.

In **Lombardia**, tra pianura e montagna, non mancano i festival folkloristici che celebrano le tradizioni contadine o alpine: rievocazioni storiche, mercatini dell'artigianato, danze in costume e concerti bandistici.

Nel cuore del **Piemonte**, invece, estate è sinonimo di **feste del vino e fiere agricole**, dove si ritrovano usanze antiche legate alla terra, ai raccolti, ai cicli stagionali.

In **Campania**, ogni paese ha la sua festa patronale, spesso accompagnata da musiche popolari, fuochi d'artificio spettacolari e momenti religiosi di grande partecipazione. Particolarmente sentite sono le celebrazioni della Madonna nel mese di agosto, tra cui la Madonna dell'Assunta e la Madonna del Carmine.

Anche **l'Abruzzo**, con la sua forte identità popolare, vive l'estate tra riti religiosi e sagre che coinvolgono interi

borghi. Tra le più suggestive, la **Festa della Perdonanza** Celestiniana a L'Aquila, che unisce spiritualità e folklore, e le celebrazioni in onore di San Domenico Abate con i caratteristici **serpari di Cocullo**, che ogni anno attirano curiosi e fedeli. Ma l'Abruzzo è anche la regione delle feste contadine e dei sapori autentici: arrostitini, formaggi, dolci tradizionali e balli popolari riempiono le piazze di musica e allegria.

Il senso della festa: sentirsi parte di qualcosa

Dietro ogni festa locale c'è un filo invisibile che unisce le persone, le generazioni e le memorie. Partecipare a una festa di paese, anche solo come spettatori, significa sentirsi parte di qualcosa di più grande: **una comunità, una storia, un'identità condivisa.**

Per gli Ospiti delle nostre strutture, queste tradizioni possono diventare un'occasione preziosa per riattivare ricordi, condividere aneddoti, raccontare ai più giovani come si vivevano "le feste di una volta". Ma anche per vivere il presente con gioia e curiosità, magari partecipando a piccole rievocazioni o gustando un piatto tipico preparato in struttura per l'occasione.

L'estate, insomma, è anche questo: un tempo di connessioni vive, che passano attraverso i riti collettivi e ci ricordano quanto sia importante, per ogni persona, sentirsi parte di una comunità viva, accogliente e in festa.



“PERSONAE”: ARTE, TEATRO E CURA A RSD VILLA MAGGI DI MILANO

In collaborazione con Francesco Fondacci, arteterapeuta, Yvonne Sammatrice, drammaterapeuta, Beatrice Racioppoli, psicologa presso RSD Villa Maggi, Milano

“Che lo sappiamo o che lo ignoriamo, non camminiamo mai da soli sul sentiero della creazione.”

Questa frase di Claude Lévi-Strauss sembra raccontare perfettamente lo spirito

di **PERSONAE**, il laboratorio di **arteterapia e drammaterapia** realizzato presso **RSD Villa Maggi di Milano** (Gruppo La Villa), selezionato per essere presentato al convegno internazionale *Masques - Journées de Printemps* della So-

ciété Française de Psychopathologie de l'Expression et d'Art-Thérapie, che si è tenuto ad **Avignone il 23 e 24 maggio 2025.**

A portare questo progetto oltre i confini italiani sono stati **Francesco Fondacci** (arteterapeuta), **Yvonne Sammatrice** (drammaterapeuta) e **Beatrice Racioppoli** (psicologa), che insieme hanno costruito e guidato un percorso espressivo e terapeutico profondo, articolato e condiviso, nato nel cuore di RSD Villa Maggi - che ha da poco rinnovato il suo nome ed è storicamente conosciuta al territorio milanese come RSD Mater Gratiae - e cresciuto grazie al contributo attivo dell'équipe multidisciplinare della struttura.

Maschere che parlano, corpi che raccontano

Il progetto nasce dalla volontà di indagare **il significato delle difese psicologiche** e il loro legame con l'identità, utilizzando uno degli strumenti simbolicamente più potenti: **la maschera**. *"Indossare una maschera, portarla in mano o toglierla - spiegano i conduttori - significa scegliere in che modo mostrarsi al mondo. È un atto di libertà, ma anche di protezione."*

Attraverso la combinazione tra **arteterapia e drammaterapia**, i partecipanti - sei persone ospiti della residenza, con disabilità - sono stati accompagnati in un processo creativo che ha dato forma a due maschere: una iniziale, bidimensio-

nale, e una seconda, tridimensionale, costruita con la cartapesta. Ogni maschera è diventata **un'estensione del sé**, un oggetto carico di significato, memoria, desideri e conflitti.

Le attività si sono svolte in spazi simbolicamente strutturati: un atelier creativo, un'area neutra di incontro e un "palcoscenico" per la rappresentazione teatrale. I riti iniziali guidati dalla drammaterapeuta, le improvvisazioni, la cura dei dettagli artistici, hanno permesso a ogni partecipante di esprimere il proprio mondo interno in sicurezza e con autenticità.

Difendersi, trasformarsi, raccontarsi

Ogni incontro è stato anche un momento di riflessione e scoperta. *"Abbiamo osservato - racconta la psicologa Beatrice Racioppoli - come le difese psicologiche si siano trasformate da ostacoli a risorse: strumenti per affrontare le proprie fragilità, rielaborare le tensioni, rafforzare l'autostima."*

Tra gli episodi più toccanti, il racconto di J., che ha rappresentato in maschera il proprio codino come simbolo di ribellione e libertà. O quello di P., che ha indossato la sua maschera da re per ritrovare il sorriso dopo momenti di forte tensione. *"Durante le scene si muoveva come se fosse in moto - racconta Francesco Fondacci - nonostante fosse in carrozzina. Quel gesto, simbolico e liberatorio, gli ha cambiato l'umore."*

Il laboratorio si è concluso con un momento teatrale collettivo: un **viaggio immaginario** in una città lontana, guidato a turno dai partecipanti. Un modo per dare voce ai vissuti interiori, attraverso la narrazione condivisa, il corpo, la voce, lo sguardo.

Oltre i confini: l'esperienza al convegno di Avignone

Essere selezionati per il convegno internazionale di Avignone ha rappresentato un traguardo importante. “Portare PERSONAE fuori dalla RSD - raccontano i

conduttori - significa portare anche i vissuti dei partecipanti verso nuove connessioni, creare una rete di confronto e ascolto, valorizzare la forza della **collaborazione interdisciplinare.**”

Il messaggio che il team desidera condividere è chiaro: “Nella cura, l'integrazione tra sguardi diversi è fondamentale. Le maschere che tutti noi indossiamo possono diventare, se accolte con sensibilità, uno strumento di dialogo, crescita e benessere.”





LIBRI SOTTO L'OMBRELLONE

A cura della redazione del Gruppo La Villa

Il piacere della lettura non va in vacanza

Che si legga per rilassarsi, per ritrovare emozioni passate o semplicemente per compagnia, **un buon libro può fare la differenza**, in ogni fase della vita. La lettura è un'attività preziosa anche per le persone anziane: stimola la mente, calma lo spirito, riattiva la memoria e offre spunti di dialogo. In RSA, poi, può diventare anche uno spazio di relazione e condivisione, attraverso letture ad alta voce, gruppi o momenti di ascolto guidato.

Anche per chi presenta difficoltà sensoriali o cognitive, sono disponibili strumenti accessibili come **audiolibri, libri a grandi caratteri** e materiali semplificati. In questo modo, la lettura resta un'attività inclusiva, capace di adattarsi alle diverse abilità e preferenze.

Lettere estive: leggere per stare bene

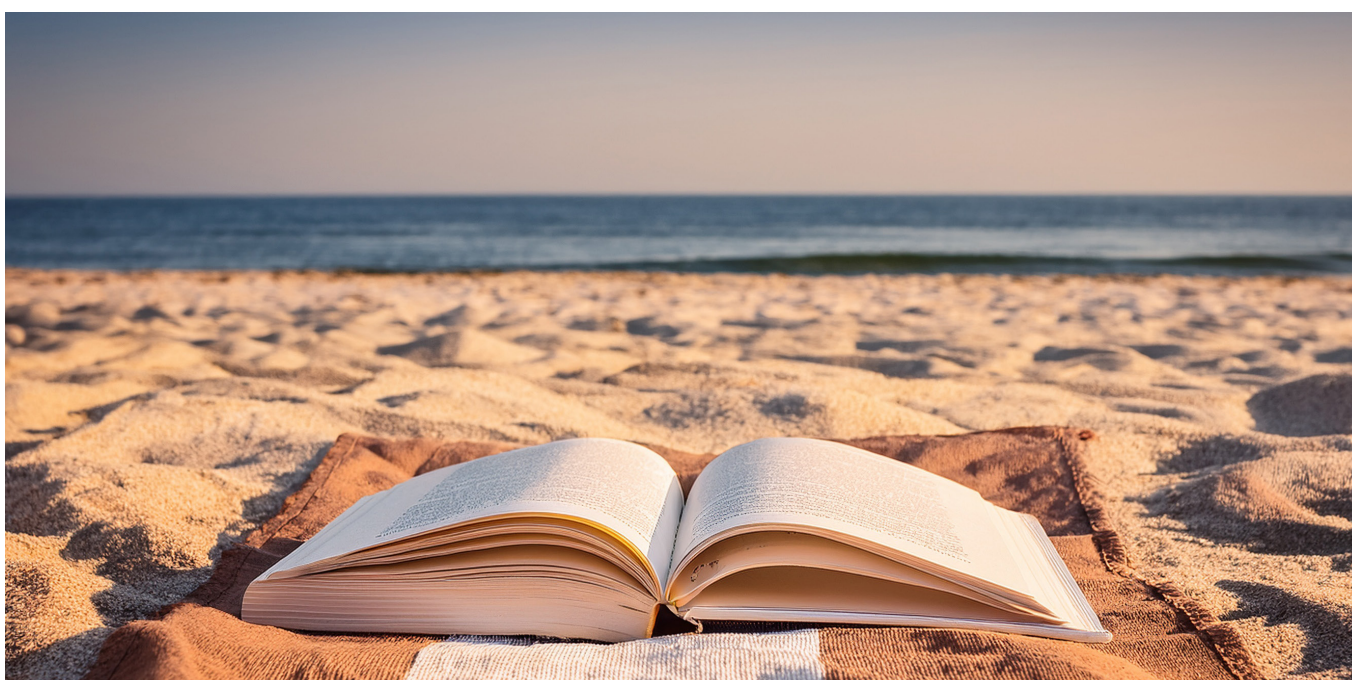
Sotto l'ombrellone, in giardino o nel fresco della propria stanza, l'estate è un momento ideale per dedicarsi a letture più leggere, emozionanti, poetiche. Ecco alcune proposte pensate per il pubblico senior, capaci di intrattenere e far riflettere senza appesantire:

- **“La Mennulara” di Simonetta Agnello Hornby** – Ambientato nella Sicilia degli anni Sessanta, è il ritratto vivido di una protagonista fuori dal comune.
- **“Il barone rampante” di Italo Calvino** – Una favola moderna sul desiderio di indipendenza, ironica e profonda.
- **“La banda dei brocchi” di Jonathan Coe** – Una storia corale, intelligente e nostalgica, ambientata nell'Inghilterra degli anni Settanta.
- **“Un'estate da morire” di Lois Lowry** – Un racconto breve e delicato sull'amore, la perdita e il passaggio del tempo.
- **Raccolte di racconti o poesie brevi** – Perfette per chi preferisce leggere poco alla volta: storie familiari, aneddoti di vita, piccoli testi capaci di aprire finestre sulla memoria.

La lettura condivisa

In molte strutture del Gruppo La Villa, **la lettura è anche attività animativa**: letture di gruppo, racconti scelti dagli Ospiti, poesie condivise in occasione di feste o laboratori.

Leggere, anche in RSA, resta un gesto semplice e potente: **una forma di cura che passa attraverso le parole**, e che in estate può diventare ancora più piacevole, anche solo per il tempo di qualche pagina.





LA VILLA ACADEMY: FORMAZIONE CONTINUA AL CENTRO DEL NOSTRO MODELLO ASSISTENZIALE

A cura della redazione del Gruppo La Villa

La qualità del servizio nel settore socio-sanitario non dipende solo dalle infrastrutture, ma anche e soprattutto dall'efficacia delle relazioni tra il personale e gli Ospiti. La capacità di instaurare un rapporto di fiducia con gli assistiti influisce direttamente sulla loro esperienza e sulla percezione della struttura da parte dei familiari.

Nel 2024 il Gruppo La Villa ha dato vita a *La Villa Academy*, un progetto strutturato di formazione continua, realizzato in collaborazione con un partner specializzato. L'obiettivo è migliorare la gestione della comunicazione, rafforzando la capacità di ascolto, le competenze relazionali del personale e garantendo così un servizio di sempre più alto livello.



Un percorso formativo per una qualità uniforme nelle RSA

Con quasi cinquanta strutture in tutta Italia, il nostro Gruppo punta a garantire **standard elevati e omogenei** in ogni RSA. Il nostro impegno si traduce in un modello formativo che coinvolge in particolare i membri delle Direzioni delle strutture, ossia coloro che interagiscono quotidianamente con gli Ospiti e i loro familiari.

Uno degli aspetti centrali di questo percorso è il corso formativo “Value Relationship”, progettato per fornire agli operatori strumenti concreti per migliorare la qualità delle relazioni con Ospiti e familiari e, più in generale, per garantire che ogni interazione si traduca in un’esperienza positiva e soddisfacente. Un servizio di eccellenza non si basa solo su competenze tecniche, ma anche su capacità di ascolto, empatia e gestione delle interazioni.

Soft skills e competenze tecniche: un binomio per la qualità del servizio nelle RSA

La relazione con l’ospite e il familiare, soprattutto in ambito socio-sanitario, è un elemento delicato che richiede un approccio attento e professionale. Per questo, il percorso formativo si articola su due livelli:

- **Soft skills per una comunicazione efficace:** il personale viene formato sull’importanza dell’ascolto attivo, della gestione costruttiva delle criticità e sulla proattività nelle interazioni con Ospiti e familiari.
- **Competenze tecniche per la gestione dell’utenza:** oltre agli aspetti relazionali, il personale acquisisce strumenti pratici per personalizzare il servizio e migliorare la qualità della gestione amministrativa e organizzativa per rendere l’esperienza dell’ospite e del familiare di maggiore qualità.

La formazione continua: la giusta strada per migliorare il servizio nelle RSA

Il progetto è strutturato su più fasi, con attività pratiche ed esperienziali che aiutano i partecipanti ad applicare quanto appreso nel contesto quotidiano.

Il percorso continuerà con ulteriori iniziative formative negli anni, creando una cultura aziendale incentrata sulla valorizzazione della relazione con gli Ospiti e i familiari, in perfetta sintonia con quello che è uno dei valori fondanti del nostro Gruppo, ovvero la centralità della persona e di tutte le sue esigenze.

La formazione come indice di eccellenza

Investire nella formazione significa offrire un servizio di eccellenza e garantire la massima qualità nelle RSA. I principali benefici di questo progetto sono:

Miglioramento della capacità di ascolto: qualsiasi interazione con Ospiti e familiari diventa un'opportunità per conferire valore umano ad ogni attività

- **Rafforzamento dei legami:** un servizio attento e relazioni solide creano un legame di fiducia duraturo che conferisce serenità al familiare e all'ospite
- **Maggiore motivazione del personale:** operatori più preparati e consapevoli dell'importanza del proprio ruolo lavorano con ancor maggiore dedizione mettendo la persona al centro del loro operato

Nel Gruppo La Villa, la **qualità del servizio nelle RSA atto a garantire il benessere degli Ospiti e la serenità dei familiari** è un impegno quotidiano.

Con La Villa Academy abbiamo scelto di investire sulle persone, perché sappiamo che sono loro – con la loro preparazione, il loro sguardo, il loro cuore – a fare ogni giorno la differenza nella vita degli Ospiti e familiari che ci accordano la loro fiducia.

Abbiamo parlato del progetto anche nel nostro blog, che puoi leggere a [questo link!](#)





DEMOCRAZIA IN RSA: IL SINDACO DI RSA & VILLA ALFIERI

A cura della redazione del Gruppo La Villa

La democrazia può essere vissuta e condivisa in molti modi, anche in una RSA. È quello che hanno dimostrato con entusiasmo gli Ospiti, il personale e i familiari di **RSA & Villa Alfieri** di Lido di Camaiore (LU), dove il 17 aprile si è svolta la **proclamazione del Sindaco della struttura**, un Ospite eletto simbolicamente attraverso una vera e propria tornata elettorale.

Un'iniziativa originale, pensata per **promuovere il senso di appartenenza, la partecipazione attiva e la valorizzazione del ruolo degli anziani** all'interno della comunità. Ma anche un'occasione per divertirsi, condividere idee e stare insieme in un clima di festa e coinvolgimento.

Una campagna elettorale... da ricordare

Tutto ha avuto inizio nei giorni precedenti, con l'apertura della campagna elettorale. Tre "partiti" si sono sfidati con ironia e creatività: **"Pensieri e Parole"**, **"Alba Chiara"** e **"Il Mio Canto Libero"**. Ogni gruppo ha presentato un candidato, un programma e persino uno slogan, coinvolgendo gli Ospiti nella stesura delle proposte e nella preparazione del materiale elettorale.

Nei due giorni di votazione, i seggi sono rimasti aperti per consentire a tutti di esprimere il proprio voto, dagli Ospiti ai familiari, dagli operatori ai professionisti della struttura. Un momento di vera democrazia partecipata, che ha regalato emozioni e consapevolezza.

Il giorno della proclamazione è stato celebrato con grande entusiasmo, alla presenza di due rappresentanti delle istituzioni locali: **Anna Graziani**, assessore alle politiche sociali e sanitarie del Comune di Camaiore, e **Stefano Pellegrini**, assessore ai servizi socio sanitari

del Comune di Seravezza, che hanno portato i saluti delle rispettive amministrazioni e hanno espresso vivo apprezzamento per l'iniziativa.

Una giunta attiva, una comunità viva

La festa non è mancata: tra balli, musica, abbracci e risate, la giornata è diventata un'occasione preziosa per rafforzare i legami e condividere il senso di una struttura viva, dove ognuno può contribuire.

Ma non si è trattato solo di un gioco simbolico. Il giorno successivo, il nuovo Sindaco - insieme agli assessori e consiglieri eletti - ha già tenuto la prima riunione di giunta, discutendo alcune proposte emerse durante la campagna e redigendo una relazione con i primi obiettivi.

Il messaggio è chiaro: gli Ospiti non sono semplici destinatari di servizi, ma cittadini con pensieri, desideri, idee. E proprio come in una vera comunità, sono capaci di progettare, proporre e decidere insieme. Con la guida del Sindaco e della sua squadra, RSA & Villa Alfieri continuerà a essere uno spazio di condivisione, ascolto e partecipazione attiva.





STAGIONI DA TOCCARE, ANNUSARE, ASCOLTARE

A cura della redazione del Gruppo La Villa

Il potere dei sensi nella terza età

I sensi non sono solo strumenti per percepire il mondo: sono porte d'accesso a emozioni profonde, a ricordi sepolti, a momenti di vita che riaffiorano con una forza inaspettata. Nell'età anziana, quando le parole a volte si fanno più fragili, la stimolazione sensoriale diventa una risorsa preziosa per riconnettersi con sé stessi, con gli altri e con la propria storia.

Odori, suoni, superfici da accarezzare: ogni elemento sensoriale può trasformarsi in uno stimolo benefico. Non si tratta solo di "riempire" le giornate, ma di offrire esperienze che attivano la mente, risvegliano emozioni positive e migliorano il benessere complessivo.

Un esempio concreto arriva da **RSA Villa Donatello di Bonea (BN)**, dove è stato avviato un progetto innovativo dedicato

proprio alla **creazione di zone sensoriali**. Si tratta di ambienti pensati per stimolare la percezione attraverso i cinque sensi, con l'obiettivo di favorire la memoria, l'orientamento, la comunicazione e il rilassamento, soprattutto nelle persone affette da demenza o Alzheimer.

Dopo le prime aree allestite durante il periodo natalizio, nei mesi primaverili la struttura ha creato una zona dedicata alla natura, con **fiori, piante, profumi e materiali naturali**. Ma è per l'estate che gli spazi sensoriali si sono arricchiti ancora di più, diventando un vero e proprio omaggio alla stagione del sole.

Un'estate da vivere... con tutti i sensi

Nella nuova area sensoriale estiva, gli Ospiti possono **interagire con la sabbia**, ammirare e toccare **fiori freschi, giocare con oggetti colorati** e riconoscere simboli legati al tempo libero e alla giovinezza, come una bicicletta vintage. L'ambiente richiama le vacanze al mare, le giornate all'aperto, i profumi intensi delle piante aromatiche.

Ogni oggetto è pensato per suscitare **curiosità, partecipazione e ricordi positivi**: da quelli dell'infanzia a quelli della maturità, vissuti magari in compagnia di figli e nipoti. Il contatto con materiali familiari, il profumo del basilico, la vista dei colori accesi dell'estate generano un impatto emotivo profondo, anche in chi ha difficoltà cognitive.

Le attività sensoriali sono coordinate da figure professionali come il **terapista occupazionale**, in collaborazione con l'équipe educativa e animativa. Insieme, accompagnano gli Ospiti in un'esperienza coinvolgente, fatta di ascolto, stupore e riscoperta.

Progetti come questo ci ricordano che, anche nelle fasi più fragili della vita, **il benessere passa anche dalle piccole cose**: da un profumo che fa tornare bambini, da una conchiglia da tenere tra le mani, da una musica che invita a sorridere. Perché le stagioni della vita si possono sempre rivivere. Anche - e soprattutto - attraverso i sensi.

Scopri questo ed altri progetti speciali nella sezione dedicata del [nostro sito web](#)!¹





CAREGIVER E ASSISTENZA DOMICILIARE: CONSIGLI PRATICI PER AFFRONTARE L'ESTATE

A cura della redazione del Gruppo La Villa

L'estate, con il suo clima più intenso e i ritmi alterati, può diventare una stagione particolarmente impegnativa per chi si prende cura di un familiare anziano o non autosufficiente. I **caregiver familiari** – spesso figli, coniugi o nipoti – si trovano a gestire le esigenze quotidiane dell'assistenza cercando di conciliare impegni lavorativi, vacanze scolastiche, ferie e un generale rallentamento dei servizi territoriali.

Ecco perché è fondamentale non affrontare tutto da soli. Esistono **strumenti e soluzioni concrete** che possono alleggerire il carico, tutelare la salute dell'anziano e preservare l'equilibrio della famiglia.

Strategie quotidiane e supporto sul territorio

Nei mesi estivi è importante partire da una buona **organizzazione degli spazi domestici**, adattandoli alle nuove esigenze: stanze più fresche, ventilate e sicure; accesso facilitato all'acqua e ai servizi igienici; eliminazione di ostacoli e fonti di rischio. Anche la comunicazione gioca un ruolo chiave: adottare uno stile assertivo, chiaro ma empatico, aiuta a ridurre lo stress e favorisce la collaborazione, anche con eventuali assistenti esterni.

È utile inoltre attivare o rafforzare una rete di supporto: parenti, amici, vicini, volontari o associazioni locali possono offrire compagnia, piccoli aiuti pratici o semplicemente la possibilità di prendersi un momento di respiro.



Il sollievo estivo in RSA

Per alcuni caregiver, il periodo estivo può essere l'occasione per valutare un **soggiorno temporaneo in RSA**. Questo tipo di accoglienza, detto anche "ricovero di sollievo", consente all'anziano di essere seguito in un ambiente protetto, con assistenza sanitaria e attività dedicate, mentre i familiari possono recuperare energie, affrontare un viaggio o semplicemente prendersi cura di sé.

Le strutture del Gruppo La Villa, presenti in otto regioni italiane, offrono soluzioni flessibili e personalizzate anche per brevi periodi, con l'obiettivo di garantire benessere e continuità assistenziale.

Le cure domiciliari: un servizio professionale a casa

Un'altra risorsa da non sottovalutare è la possibilità di attivare servizi professionali di **assistenza domiciliare**. Le Cure Domiciliari del Gruppo La Villa rappresentano una risposta concreta e qualificata per chi desidera ricevere supporto sanitario direttamente nella propria abitazione.

Grazie a un'équipe composta da **medici, infermieri, fisioterapisti, OSS e psicologi**, il servizio si adatta alle diverse necessità, dal post-dimissione ospedaliero alla gestione di patologie croniche o fragilità temporanee. Le prestazioni possono includere medicazioni, terapie, riabilitazione, igiene personale e supporto psicologico, garantendo sicurezza e professionalità in un contesto familiare.

Il servizio è attivo in Lombardia nelle aree di ATS Insubria, ATS Milano Città Metropolitana, ATS Brianza e ATS Val Padana, ed è accessibile sia in forma **privata** che tramite il **Servizio Sanitario Regionale**, quando previsto.

Visita il [nostro sito web](#) per maggiori informazioni sui nostri servizi di cure domiciliari.



Non sei solo: prendersi cura di sé per continuare a prendersi cura

Affrontare l'estate da caregiver richiede energia, pianificazione e – soprattutto – la consapevolezza che **chiedere aiuto è un atto di responsabilità**. Nessuno può sostenere da solo un compito così delicato e coinvolgente. Attivare i giusti servizi, affidarsi a professionisti qualificati e concedersi momenti di pausa può fare la differenza, sia per la qualità dell'assistenza che per la serenità familiare. Perché prendersi cura degli altri significa, prima di tutto, non **dimenticarsi di sé**.



VOLONTARIATO E SOLIDARIETÀ: LA FORZA DELLA COMUNITÀ

A cura della redazione del Gruppo La Villa

Un grazie a chi dona il proprio tempo e costruisce relazioni

In ogni RSA del Gruppo La Villa c'è una ricchezza silenziosa, fatta di presenze costanti, sorrisi sinceri e gesti gratuiti. È la forza del volontariato, quella di chi sceglie di dedicare parte del proprio tempo agli altri, non per dovere ma per sentita partecipazione.

I volontari sono parte attiva della quotidianità delle nostre strutture: entrano in punta di piedi, ma lasciano un'impronta profonda. Offrono compagnia, ascolto, supporto nelle attività ricreative, ma soprattutto portano umanità. Insieme al personale, contribuiscono a costruire un clima accogliente, dove ogni Ospite si sente visto, ascoltato e parte di una comunità viva.

La solidarietà che prende forma

Ci sono volontari che leggono ad alta voce, altri che accompagnano durante le passeggiate, chi propone giochi da tavolo, chi aiuta a organizzare feste o momenti speciali, chi semplicemente siede accanto a qualcuno e lo ascolta. Alcuni arrivano da associazioni locali, altri sono ex familiari che hanno deciso di restare, altri ancora sono giovani studenti, pensionati, amici di lunga data.

In molti casi, la loro presenza favorisce anche **una rete intergenerazionale**: bambini, ragazzi, adulti e anziani che si incontrano, condividono esperienze, imparano l'uno dall'altro.

Il volontariato nelle RSA è **una forma concreta di cittadinanza attiva**, ma anche un'occasione personale di crescita. Chi dona il proprio tempo spesso racconta di ricevere molto di più: nuovi punti di vista, affetto sincero, consapevolezze profonde.

Insieme, è tutto più ricco

La presenza dei volontari rende ogni struttura più viva, più calda, più aperta. È anche grazie a loro se i momenti di festa, i laboratori creativi, le attività culturali e le uscite sul territorio possono realizzarsi con maggiore cura e varietà.

Sono un anello fondamentale nella rete che tiene unita la comunità e che, giorno dopo giorno, **trasforma la cura in relazione**.

Vuoi diventare volontario in una delle strutture del Gruppo La Villa?

[Contatta la struttura più vicina](#) e chiedi come partecipare: non servono competenze specifiche, solo la voglia di esserci. Il tuo tempo può fare la differenza.





NUOVI NOMI, STESSA CURA

A cura della redazione del Gruppo La Villa

Prosegue il restyling dei nomi nelle strutture del Gruppo La Villa

Come già annunciato attraverso i nostri canali istituzionali, nel corso degli ultimi mesi il **Gruppo La Villa** ha portato avanti il percorso di **rebranding** avviato nel 2024, che ha previsto l'unificazione del marchio delle società controllate sotto il brand "La Villa" e il cambio del nome di molte strutture, in coerenza con la nuova immagine del Gruppo.

Dopo aver concluso l'anno con il passaggio di tutte le residenze sotto il marchio della casa madre, nei **primi mesi del 2025** si è raggiunto un nuovo traguardo: quasi la totalità delle strutture previste da progetto hanno finalizzato il cambio di denominazione adottando nomi di **figure artistiche**, allineandosi così con la filosofia aziendale di omaggio all'arte, con il territorio e con la Toscana, terra d'origine del Gruppo.

Un'iniziativa che rafforza la **visione culturale e umana della cura** promossa da La Villa, in cui l'attenzione alla persona si riflette anche negli spazi, nei programmi educativi e nel valore simbolico degli ambienti vissuti ogni giorno dagli Ospiti.

Un'immagine tutta nuova dunque ma **la stessa attenzione di sempre** verso chi vive nelle nostre strutture.

Ecco i nuovi nomi delle nostre residenze da nord a sud!

Aosta

RP Villa Chabod (ex RP Domus Pacis)

Alessandria

RSA Villa Fontanesi
(ex RSA San Francesco)

CDD Villa Fontanesi
(ex CDD Rubens)

Biella

RSA Villa Delleani
(ex RSA Sant'Eusebio)

Varese

RSA Villa Parini
(ex RSA San Luigi Gonzaga)

CPA Villa Parini 1 & 2
(ex CPA San Giacomo 1 & 2)

Milano

RSA Villa Il Verrocchio
(ex RSA Mater Fidelis)

RSA/RSD Villa Maggi
(ex RSA/RSD Mater Gratiae)

Piacenza

CRA Villa Beato Angelico
(ex CRA Casa San Giuseppe)

CD Villa Beato Angelico
(ex CD Casa San Giuseppe)

Chieti

RSA/RA Villa Rossetti
(ex RSA/RA San Vitale)

RSA/RA Villa D'Annunzio
(ex RSA/RA Il Buon Samaritano)

Bonea

RSA Villa Donatello
(ex RSA Donatello)

Prossimi step a Chieti e Savona

RSA/RP Villa San Giovanni
diventerà RSA/RP Villa Palizzi

RP La Quiete
diventerà RP Villa Verga

Oggi, grazie a questo percorso, i nuovi nomi sono già parte della quotidianità di operatori, Ospiti e familiari. Con il rebranding ormai consolidato, La Villa rafforza la propria identità come realtà unica, coerente e riconoscibile su tutto il territorio nazionale.





IL GRUPPO LA VILLA È CON TE

COME RESTARE IN CONTATTO

L'ascolto delle esigenze è al centro del nostro mondo

Il Gruppo La Villa ha messo a disposizione tanti e nuovi canali di ascolto dedicati a chi necessita di informazioni e assistenza, supportando anche chi si trova a gestire categorie fragili o è un caregiver familiare. Scopriamoli insieme!

- **Il nostro Blog:** un'uscita al mese, tutti i mesi, per parlare di terza età, terapie, innovazione, mondo Rsa, con tanti consigli e approfondimenti;
- **Sezione FAQ:** una sezione del nostro sito dedicata a dare risposte alle domande più frequenti sui servizi delle strutture sanitarie assistenziali, modalità di ingresso, tempistiche, convenzioni, soluzioni di alloggio, visite, differenza tra Ospite privato e Ospite accreditato, aspetti economici e molto altro;
- **La sezione Prossime Aperture:** sul nostro sito è presente una sezione tutta dedicata ai progetti del Gruppo, dove potrete rimanere aggiornati sulle strutture in prossima apertura e in futura realizzazione.

- **Il Centro Assistenza:** il nostro Gruppo mette a disposizione dei cittadini un Centro Assistenza Clienti gratuito per reperire informazioni circa le nostre strutture, servizi erogati, procedure amministrative per l'ingresso in Residenza, documentazione necessaria e iter burocratico da seguire, per essere sempre più vicini a chi si trova per la prima volta a contatto con questo mondo. Il centro è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 19:00, e risponde al numero verde gratuito 800688736 e alla mail assistenzaclienti@gruppolavilla.it!
- **I nostri canali Social:** una pagina Facebook istituzionale La Villa e le singole pagine di ogni struttura, per rimanere aggiornato sulle novità, gli eventi, e per condividere con noi i momenti più emozionanti di ogni giornata. Seguici anche su LinkedIn e Instagram!

Sono oltre 2000 tra dipendenti e team di struttura, le persone che quotidianamente lavorano nel Gruppo La Villa. Non solo: le équipes che si prendono cura dei nostri Ospiti in Rsa sono formate e aggiornate costantemente, predisposte al lavoro con gli altri e sempre disponibili all'ascolto.

Per questo, se hai domande, desideri saperne di più sul tema, incontrare un esperto o chiedere un appuntamento, siamo a tua disposizione.

Supporto e assistenza: anche nelle nostre strutture siamo sempre in ascolto

Sito web, social network, centro assistenza dedicato: tanti sono i canali di informazione gratuito al cittadino che il nostro Gruppo mette a disposizione. Ma non solo: anche nelle nostre strutture potrai trovare personale sempre disponibile a dare valore e ascolto alle tue esigenze. L'alta qualità di assistenza è infatti sempre coadiuvata dalla Direzione e lo staff amministrativo, che gestiscono e monitorano l'operato in Rsa affinché Ospiti e familiari siano accolti e ascoltati nel modo più adeguato.

Per maggiori informazioni, consulta www.lavillaspa.it e scopri il nostro mondo di risposte.

Perché la Vita Merita!



LA VITA MERITA

I NOSTRI VALORI



PERSONE

La persona al centro di tutto

Ospiti, familiari e dipendenti: le persone rappresentano il cuore del nostro lavoro e ci impegniamo ogni giorno affinché si sentano valorizzate nella loro individualità.



POSITIVITÀ

Familiarità e disponibilità all'ascolto

Garantiamo ai nostri Ospiti una quotidianità vitale e serena caratterizzata da un clima familiare e dall'apertura all'ascolto delle esigenze specifiche.



ETICA

Dignità, rispetto e responsabilità

Mettiamo sempre al centro di tutto il rispetto e la dignità di ogni persona, svolgendo il nostro compito con responsabilità, integrità e trasparenza.



ECCELLENZA

Professionalità, formazione e innovazione

Dedichiamo ai nostri Ospiti assistenza continua e qualificata, attraverso personale dedicato e professionale costantemente formato, partner specializzati, attrezzature all'avanguardia e forniture selezionate.



LA VITA
MERITA



GRUPPO LA VILLA

Via Benedetto da Foiano, 14

50125 - Firenze (FI)

www.lavillaspa.it

VALLE D'AOSTA • PIEMONTE • LIGURIA • LOMBARDIA
EMILIA ROMAGNA • TOSCANA • ABRUZZO • CAMPANIA

SCOPRI IL VIRTUAL TOUR

Scansiona il codice QR e visita
le nostre strutture a 360°



Seguici su:



Centro Assistenza Clienti



PER INFO SU RESIDENZE E SERVIZI